

Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili

Verbale della Seduta del 26.05.2022

Soggetto: Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio di "Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili"

Partecipanti: prof. P.A. Di Maio (Coordinatore), prof.ssa E. Riva Sanseverino, prof. M. Morale, Sig. F. Messina.

Partecipanti invitati: prof. P. Chiovaro, dott.ssa P. Carlino.

Data: 26 maggio 2022

Ore: 15:30-17:00 (mod. telematica)

Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni
2. SUA-CdS 2022-2023
3. Revisione Regolamento Didattico del Corso di Studio
4. Segnalazioni CPDS
5. Varie ed Eventuali

1. Comunicazioni

Il Coordinatore precisa inizialmente che non vi sono particolari adempimenti o scadenze urgenti per la Commissione, ma ritiene sia opportuno avere una certa continuità nelle attività finalizzate all'Assicurazione della Qualità, considerati i tanti aspetti da dover curare.

Il Coordinatore sottolinea inoltre di non aver voluto convocare precedentemente la Commissione perché, essendo decaduta la precedente rappresentanza studentesca, questa sarebbe risultata monca di una sua componente fondamentale e privata del suo prezioso ed insostituibile contributo. Ora che questa lacuna è stata colmata, si è potuto procedere con i lavori della Commissione.

Successivamente, il Coordinatore espone brevemente le principali comunicazioni pervenute. In particolare, egli sottolinea le seguenti:

1.1 Aggiornamento Componenti Commissione AQ

Nell'ultimo Consiglio di Corso di Studio, tenutosi il 16.02.2022, si è preso atto del rinnovo della rappresentanza studentesca in seno al Consiglio stesso e si è proceduto al conseguente rinnovo delle rappresentanze studentesche nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria nonché nella Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. Pertanto, il Coordinatore dà il benvenuto alla seduta odierna della Commissione AQ al Rappresentante degli Studenti, Sig. Flavio Messina.

Parimenti, il Coordinatore comunica l'assegnazione della dott.ssa Pasqualina Carlino quale supporto amministrativo alle attività del Corso di Studio (CdS) da parte dell'Amministrazione del Dipartimento di Ingegneria e, avendone disposto per Decreto l'inserimento nell'ambito della Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, le dà il benvenuto alla seduta odierna della stessa Commissione.

1.2 Relazione del Nucleo di Valutazione

Il Coordinatore comunica che è pervenuta la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione (NdV) relativa al 2022 che riporta i dati sull'andamento dei vari CdS in base alle rilevazioni effettuate tramite la compilazione delle schede RIDO.

Anche quest'anno non ci sono rilievi di sorta, in analogia a quanto accaduto lo scorso anno ed a differenza di tre anni fa, quando i rilievi avanzati vennero imputati alla transizione di

ordinamento e manifesto dal vecchio CdS in “Ingegneria dell’Energia” al nuovo CdS in “Ingegneria dell’Energia e delle Fonti Rinnovabili”.

Il Coordinatore aggiunge che i dati della Relazione Annuale sono stati sostanzialmente già criticamente commentati nell’ultimo Consiglio di Corso di Studio, sebbene nella forma aggregata con cui vengono resi disponibili nell’ambito della relazione annuale della CPDS. Tuttavia, la relazione del NdV, esitata ad aprile scorso, riporta dati e confronti tra i vari CdS dell’Ateneo con maggiore dovizia di particolari, fornendo anche la possibilità di analizzare l’evoluzione temporale nell’ultimo triennio degli indici prestazionali dei CdS che meritano un’analisi critica dettagliata.

Dalle tabelle che riportano gli indici di qualità (12 item) suddividendone i punteggi in quattro quartili, si desume che gli indici del nostro CdS sono tutti distribuiti tra il 2° e 3° quartile, risultando ampiamente al di sopra della piena sufficienza e collocandosi soddisfacentemente nelle fasce intermedie. Il Coordinatore specifica che in ogni caso anche l’eventuale collocazione nel 4° e ultimo quartile non sarebbe stato necessariamente un risultato pessimo, giacché tutti i CdS dell’Ateneo hanno ottenuto valori degli indici di qualità superiori alla sufficienza, spostando in alto i valori medi di riferimento.

Dall’analisi della serie temporale del triennio si desume che siamo in linea con le attese, ma comunque si deve tenere conto che i dati sono elaborati solo su due anni, essendo stato attivato solo quest’anno il 3° anno del CdS i cui indici (tipicamente più favorevoli) non fanno parte del novero considerato.

Il Coordinatore evidenzia come gli indicatori siano mediati su tutti i corsi del CdS, ragion per cui assumono particolare valore le tabelle che riportano il numero di insegnamenti che specificatamente hanno qualche valore sottosoglia, ovvero con valore dell’indicatore di qualità inferiore al 6. In particolare, con riferimento al nostro Corso di Studi si rileva che un insegnamento richiede conoscenze preliminari ritenute superiori a quelle a disposizione degli studenti. Inoltre, figurano due insegnamenti per i quali emerge mancanza di chiarezza espositiva da parte del docente. Si segnala infine che l’indicatore che rappresenta sommariamente la qualità dell’intero corso non presenta alcun valore sottosoglia.

1.3 Sessione straordinaria Prova Finale e Laurea

Il Coordinatore comunica che il Rettorato ha disposto una seconda Sessione Straordinaria di Esami di Laurea/Prova Finale per l’A.A. 2020-2021, in atto al momento già celebrata per quanto attiene alle Prove Finali, mentre è da svolgersi il 13 giugno p.v. per quanto riguarda le discussioni degli elaborati brevi e le pertinenti proclamazioni.

1.4 Incontro con gli Studenti del 1° anno per la scelta del curriculum

Il Coordinatore ricorda che, alla luce di quanto previsto nel Rapporto di Riesame Ciclico del CdS, si era deciso di incontrare gli studenti iscritti al primo anno alla fine delle lezioni del 2° semestre, per illustrare le specificità e le differenziazioni tra i tre curriculum proposti dall’Offerta Formativa del CdS, con lo scopo di indurli ad una scelta più consapevole del profilo al quale aderire, consentendo in definitiva un percorso di studi più lineare e limitando i cambi di curriculum con le complicazioni del caso.

Il Coordinatore propone che tale azione sia condotta direttamente dalla Commissione AQ in seno alla quale ci sono docenti riconducibili ai tre profili del CdS: Elettrica, Energetica e Tecnologie e Produzione.

A questo proposito, è stata coinvolta la docente di Analisi Matematica, che sta svolgendo il proprio corso in questo semestre, per avere un piccolo spazio temporale a conclusione del suo corso e potersi rivolgere direttamente agli studenti presenti in aula e a quelli che seguono le lezioni in remoto.

Si è concordato che l’incontro si terrà Lunedì 30 Maggio alle ore 10.30 presso l’Aula T120 del nostro Dipartimento. L’incontro sarà trasmesso anche in modalità telematica, per interfacciarsi anche con gli studenti che seguono in remoto.

L’incontro sarà opportunamente propagandato dai Rappresentanti degli Studenti e ne verrà data comunicazione anche tramite il sito web del CdS sul Portale d’Ateneo.

2. SUA-CdS 2022-2023

Il Coordinatore presenta sinteticamente la SUA-CdS 2022-2023 relativa al CdS osservando come le variazioni rispetto alla versione esitata lo scorso anno siano ridotte e riconducibili in sostanza ad alcuni commenti sull'aggiornamento costante del sito web del CdS e sulla recente consultazione con gli Stakeholder del settore energetico tenutasi lo scorso 28 gennaio 2022 nonché, infine, alla revisione in forma discorsiva del Quadro A.4d contenente la descrizione delle Attività Formative ed Affini previste nel manifesto degli studi. In particolare, il Coordinatore osserva che, sino allo scorso anno, all'interno di tale quadro figuravano unicamente i Settori Scientifici Disciplinari (SSD) mentre adesso il CUN ha optato per la necessità di inserire una descrizione più discorsiva e descrittiva, al fine di garantire una maggiore flessibilità nella scelta delle attività formative affini. Il Coordinatore ha quindi sviluppato un testo che descrive ampiamente le Attività Affini coerentemente con quanto previsto nel RAD del CdS e ne dà quindi lettura. La Commissione approva all'unanimità il suddetto testo ed il Coordinatore comunica che lo stesso sarà portato in approvazione al prossimo CCS.

3. Revisione Regolamento Didattico del Corso di Studio

Il Coordinatore osserva che la revisione del Regolamento Didattico del Corso di Studio si rende necessaria non tanto perché vi siano delle forti criticità o perché tale regolamento sia obsoleto, risalendo esso al 2019, ma più che altro per aggiornare alcuni contenuti specifici di tipo prevalentemente formale piuttosto che sostanziale nonché per riscontrare quanto esplicitamente indicato nel Rapporto di Riesame. Ad esempio, occorre eliminare la dizione "Scuola Politecnica" ed aggiornare la composizione del CdS, la procedura per i tirocini, alcuni allegati obsoleti, etc. Si dovrebbe quindi intervenire per far sì che nel prossimo autunno si possa deliberare in merito. Il Coordinatore propone di attivare l'iter di riallineamento alla situazione attuale nei prossimi mesi per poter definire il tutto con adeguata tranquillità ed a tal proposito propone che si avvii una revisione preliminare da affidare al prof. Morale ed al Segretario del CCS, prof. Chiovaro.

4. Segnalazioni CPDS

Il Coordinatore comunica che è pervenuto nuovamente da parte del prof. M. La Cascia, Presidente della Commissione Paritetica Docenti e Studenti del Dipartimento di Ingegneria, un verbale della Commissione recante alcune segnalazioni anonime effettuate da parte degli studenti del CdS tramite il sistema di *whistleblowing* d'Ateneo.

La trasmissione delle segnalazioni da parte della CPDS è un atto dovuto, e il Coordinatore, di concerto con il prof. La Cascia, manifesta l'intenzione di sottoporre le segnalazioni alla Commissione AQ per una loro approfondita analisi critica, avendole prontamente già discusse con i docenti del CdS chiamati in causa.

Le segnalazioni sono le seguenti:

1. Un docente, per intervenuti impedimenti materiali, non ha avvertito tempestivamente tutti gli studenti interessati, alcuni dei quali, avendone patito delle difficoltà organizzative, se ne sono lamentati con lo strumento del *whistleblowing*.
2. Un docente ha formulato giudizi sul grado di non adeguata preparazione per gli esami degli studenti assumendo un comportamento giudicato non "congruo".
3. Un docente ha prolungato lo svolgimento di alcune lezioni di una disciplina di primo semestre a gennaio oltre la data prevista per la fine delle lezioni, tenendo un ritmo molto intenso.
4. Una scarsa evidenziazione della diversificazione dei contenuti formativi per un corso che vede CFU differenziati per curriculum,
5. La carenza infrastrutturale dell'attrezzatura informatica di un docente che, per un corso erogato in modalità mista, ha prodotto disagi nella trasmissione e nella comunicazione.
6. La scarsa disponibilità ad effettuare momenti di chiarimento sulle nozioni espresse a lezione da parte di un docente.

Il Coordinatore riassume preliminarmente alcune basilari considerazioni fatte dai docenti interessati, a seguito delle relative interlocuzioni, unitamente alle proprie riflessioni. Preliminarmente egli sottolinea il rischio di abusare dell'uso di uno strumento potente e delicato quale quello del *whistleblowing*, concepito per dare la possibilità di effettuare segnalazioni anonime in casi molto particolari e gravi, che viene sempre più piegato a recriminazioni di minor respiro per le quali sarebbe preferibile il dialogo diretto tra docenti e studenti nella logica del naturale confronto teso al miglioramento continuo. Parallelamente, egli sottolinea come le segnalazioni pervenute siano poche unità a fronte di più di un centinaio di studenti interessati alle medesime discipline.

Si apre un ampio dibattito dal quale emergono le seguenti considerazioni relative alle segnalazioni precedentemente descritte, anche alla luce degli esiti dei colloqui intercorsi dal Coordinatore con i docenti interessati.

1. Il docente si è molto dispiaciuto del disguido circa i disagi creati dalla posticipazione dell'esame, assicurando di prestare in futuro ancora più attenzione e scrupolo nelle comunicazioni rivolte agli studenti.
2. Per quanto riguarda la "non congruità" circa i commenti che possono essere stati scambiati sullo stato di preparazione della disciplina, il docente si è dispiaciuto per la sensazione percepita dagli studenti, ma ha precisato di non aver mai travalicato i limiti dettati dalla deontologia dell'insegnamento e che forse ha fatto trasparire in modo palese il proprio disappunto per l'esito infausto di un percorso didattico nel quale egli molto si spende, sia nel corso delle lezioni che nelle varie fasi di preparazione agli esami, nonché per la flessibilità nello svolgimento degli appelli che garantisce al solo fine di porre gli studenti nelle condizioni più favorevoli. Il Coordinatore chiarisce anche che ovviamente le percezioni relative allo stato di maturazione dei contenuti di una disciplina possono essere molto diverse tra docente e studente e che certamente a nessun docente fa piacere constatare un esito negativo di un esame e decretarne il rinvio ad un successivo appello. Sono momenti imbarazzanti e antipatici per tutti. Egli rimarca come sia sempre opportuno un momento di confronto nelle difficoltà di percorso tra il docente e lo studente, ovvero, laddove vi fossero serie problematiche, un confronto con il Coordinatore, con un membro della Commissione AQ o ancora con i Tutor del Corso. Tutti questi soggetti hanno le potenzialità per affrontare le situazioni e trovare i necessari correttivi.
3. Per questa segnalazione, il docente interessato ha fatto presente di avere svolto, come desumibile anche dal registro didattico, le lezioni nelle finestre temporali stabilite dall'Ateneo e, nello specifico, gli eventi riferiti sono stati condotti nella settimana di recupero di gennaio, prevista dal Calendario Didattico d'Ateneo. Riferisce anche che in quella settimana la lezione effettiva è stata svolta all'inizio del periodo e per una durata non superiore ad un'ora e mezzo. Le altre attività sono state delle mere esercitazioni riepilogative, su argomenti già trattati - sia con lezioni che con esercitazioni - durante tutto il corso e in quell'ultima fase, a mo' di riepilogo, in preparazione della prova scritta d'esame. Se l'intensità delle lezioni fosse riferita al fatto che essendo di riepilogo si sono abbracciati in una settimana tutti gli argomenti del corso non è dato sapere, essendo la segnalazione anonima, come ha evidenziato nel dibattito il Coordinatore, e non avendo possibilità di contraddittorio e di ulteriori chiarimenti. Il docente ha comunque ribadito di aver terminato tutto il corso entro il mese di dicembre e di aver riservato nella lezione di gennaio solo alcuni approfondimenti.
4. Per la segnalazione in oggetto, il docente ha riferito che le differenziazioni sono presenti particolarmente sotto forma di approfondimenti di tematiche che, in generale, sono fornite a tutti gli studenti. Di volta in volta viene evidenziato se le nozioni sono per un curriculum determinato o meno e, comunque, tutti gli studenti sono sempre stati invitati a seguire anche le parti di approfondimento, con l'avvertenza che, come argomento d'esame, saranno richieste solo agli studenti del curriculum specifico. Il docente si impegnerà a rappresentare con maggiore enfasi e chiarezza le parti che competono esclusivamente ad un curriculum.

5. In merito a questa segnalazione si è avuta una interlocuzione con il docente e si è giunti alla conclusione che la maggior parte degli studenti nel periodo lamentato, ovvero lo scorso primo semestre, hanno seguito in modalità remota. Ciò porta a trovare strano che su un centinaio di studenti solo un paio abbiano avuto grandi difficoltà di connessione per poter seguire il corso. Ad una analisi della dotazione informatica del docente non è apparso nulla di particolare e le dotazioni d'aula sono risultate adeguate anche per le lezioni degli altri corsi che si sono svolte nella medesima aula. Ancora una volta la segnalazione non consente di capire quale sia la effettiva problematica. Appare poi un po' *sui generis* che uno studente possa giudicare una lezione tenuta da un docente dell'Ateneo "superficiale".
6. Per l'ultima segnalazione, al momento il Coordinatore non ha potuto ancora parlare con il soggetto interessato ed appare comunque molto strano ed inusuale che possa esservi stata una sua mancanza di disponibilità, stante la mitezza e buona disposizione che gli viene generalmente riconosciuta. Appare più probabile che possa esserci stata una problematica dovuta alla mancata lettura di qualche e-mail. Su questo aspetto ci sarà comunque al più presto un confronto con il docente interessato.

5. Varie ed Eventuali

Non vi sono varie ed eventuali.